

L'intervento

Valvola aortica: addio alle protesi rinasce con tessuti del paziente

► Accordo tra il Centro cardiologico **Monzino** di Milano e la Scuola europea di specializzazione nella "Tecnica Ozaki". La particolare procedura messa a punto dal cardiocirurgo giapponese Shigeyuki Ozaki che permette di sostituire la valvola aortica utilizzando, al posto della protesi, il tessuto del paziente. Il responsabile della scuola appena aperta è Gianluca Polvani, direttore dell'U.O. Cardiocirurgia-Sviluppo iniziative del **Monzino**, che ha eseguito, con questa procedura, i primi interventi in Italia. «Ho sviluppato la tecnica nove anni fa - spiega Ozaki - Dal Giappone la procedura ha iniziato a estendersi negli Stati Uniti e ora in Europa. Qui ho scelto come centro di riferimento della "Ozaki technique" il Centro cardiologico **Monzino**». Il nuovo intervento permette di creare dal pericardio, la membrana che avvolge e protegge il cuore, tre nuovi lembi aortici che, una volta impiantati sull'anello aortico del paziente, si comportano esattamente come i lembi originari. «Trattandosi di tessuto del paziente - spiega Polvani - questo tipo di sostituzione valvolare non corre il rischio di scatenare eventuali reazioni immunitarie e l'assenza di tessuto eterologo, vale a dire estraneo al paziente, ci fa ipotizzare che la valvola sostituita secondo questa tecnica non andrà incontro ai consueti fenomeni degenerativi che caratterizzano le protesi valvolari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Genitori dopo il tumore

Nausea?
puoi vincerti
SENZA MEDICINALI!

SEA-BAND

L'ORIGINALE